

PALLAVOLO. Presentato l'accordo di sponsorizzazione tra l'istituto di credito e la Millenium, neopromossa in Serie A1 femminile: intesa annuale

«La Valsabbina giocherà a Montichiari»

Le gare interne si disputeranno ancora al Palageorge Catania: «Il nostro primo obiettivo è la salvezza»
Fornari: «Siamo entusiasti di questo progetto»

Salvatore Messineo

Ora c'è la firma. La pallavolo bresciana ha per la prima volta una banca.

O meglio: la Millenium Brescia ha la Banca Valsabbina come title sponsor per la sua prima stagione in serie A1 femminile, che disputerà al Palageorge di Montichiari.

Un accordo raggiunto nei giorni scorsi e siglato ieri nella sede dell'istituto di credito, in via XXV Aprile, da Tonino Fornari, direttore generale della Valsabbina, e da Roberto Catania, presidente della Millenium Brescia.



Il momento della firma del contratto di sponsorizzazione

«LA NOSTRA sponsorizzazione non ha un obiettivo strategico - ammette Fornari - Ci ha solo entusiasmato il progetto e abbiamo voluto questa collaborazione solo per questo. Certo, c'è anche da considerare che abbiniamo il nostro nome a uno sport pulito, femminile, bello, spettacolare e non perché volevamo essere i primi a sponsorizzare la pallavolo e neppure perché abbiamo delle strategie particolari di allargamento del nostro business. Non solo. Pretendiamo nulla dalla Millenium, ma vogliamo solo di essere di aiuto ad una società sportiva e ai futuri successi delle ragazze».

Mantenere la Serie A1 sarebbe un ulteriore passo avanti

ROBERTO CATANIA
PRESIDENTE MILLENIUM BRESCIA

Vogliamo essere d'aiuto alla società e ai futuri successi delle ragazze

TONINO FORNARI
DIRETTORE GENERALE VALSABBINA

L'accordo è di un solo anno, ma con buone possibilità future se le cose dovessero andare secondo gli auspici di entrambe le parti: «Visto l'impegno economico abbiamo deciso di limitarlo ad un solo anno, ma... vedremo come andrà», ammette Fornari che lascia aperta la porta.

«Tutti i nostri accordi sono sempre stati di tipo annuale - puntualizza Roberto Catania, presidente della Millenium Brescia -: vogliamo dimostrare quanto valiamo e poi chiedere. Anche con Savallese avevamo un accordo annuale, ma durante la stagione si è creato un legame così stretto che non solo la ditta di trasporti di Diamante



Tonino Fornari, direttore generale di Banca Valsabbina, Roberto Catania, presidente della Millenium

Fiori è rimasta vicino alla nostra società, ma ha avuto la capacità di fare un passo indietro per fare entrare la Banca Valsabbina e sta lavorando per fare entrare nuovi sponsor».

«Non solo - aggiunge il general manager Emanuele Catania, figlio del presidente Roberto - . Tutti i nostri sponsor sono stati talmente contenti del lavoro svolto che hanno confermato il loro abbinamento con la nostra società aumentando la loro partecipazione economica per la prossima stagione».

L'unico rammarico del nuovo sponsor è forse la decisione della società di disputare il suo primo campionato di

A1 femminile a Montichiari: «Brescia sarebbe stata più centrale - ammette Alberto Pellizzari, consigliere della Valsabbina e grande appassionato di volley tanto da essere stato dirigente della Pallavolo Vobarno negli anni '80 -, ma Montichiari non è un ripiego. È un palazzetto eccezionale per la pallavolo, apprezzato da tutti anche se Brescia rimane pur sempre Brescia».

«È UNA SCELTA ben motivata e condivisa anche dal San Filippo Spa - ammette il presidente Catania - alla quale abbiamo rivolto 5 domande ottenendo 5 punti interrogativi. Per il PalaLeonessa non ci

sono certezze né per gli allenamenti né per le partite. Dal Palageorge e dall'amministrazione comunale di Montichiari abbiamo avuto invece importanti assicurazioni e per di più potremo contare su ampi spazi per gli allenamenti e potremo allestire il campo di gioco senza doverlo togliere dopo ogni partita».

Alla fine si parla di obiettivi: «Il nostro di sicuro è la salvezza e questo vorrebbe dire fare un ulteriore passo avanti così come ci è successo in tutti gli anni che facciamo pallavolo e perché questo ci permetterebbe di porre le basi per un'ulteriore crescita nella prossima stagione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEACH VOLLEY

A Cellatica torna il Trofeo delle Province per Under 16

Fine settimana di beach volley all'Arena di Cellatica. Domani e domenica il centro sportivo diretto da Paolo Tervolino ospiterà l'edizione 2018 del Trofeo delle Province, il torneo giovanile per ragazzi e ragazze under 16 (nati tra il 2002 e il 2005) organizzato come ogni anno dal Comitato Regionale della Lombardia della Fipav nell'ambito delle Kinderiadi.

Anche quest'anno il Trofeo delle Province riproporrà la formula con 2 giornate di gara e la partecipazione di 36 rappresentative: 2 maschili e altrettante femminili per ciascuno dei 9 comitati territoriali (ct) della Lombardia.

Le 18 coppie partecipanti per ciascun settore saranno suddivise in 6 gironi da 3 squadre ciascuno: il sorteggio dei gruppi si svolgerà durante la riunione tecnica di domani. Al termine della prima fase le rappresentative verranno ripartite, in base alla classifica avulsa, in altri 6 gironi che si disputeranno nel pomeriggio di domani.

La classifica avulsa della seconda fase determinerà gli abbinamenti della fase finale, che si giocherà domenica con il tabellone a doppia eliminazione: tutte le coppie disputeranno almeno due gare. Le finali per il titolo termineranno intorno alle 17.30. Tutte le gare si disputeranno al meglio dei 2 set su 3 con set decisivo ai 15 punti.

● B.M. © RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO. Si muove l'Atlantide in Serie A2 maschile

La Centrale McDonald's nel futuro con il passato

Riecco Rodella e Signorelli: «Felicissimi di tornare»

Gianluca Signorelli ed Emanuele Rodella tornano a casa, alla Centrale McDonald's Brescia. Dopo la partenza del libero Pasquale Fusco, un anno in prestito a Mondovì, l'Atlantide inizia a costruire la squadra del futuro partendo dalle solide basi di capitano Simone Tiberti e da Alberto Cisolla, ma anche dal suo passato più o meno recente che sono il centrale Signorelli e lo schiacciatore Rodella. Entrambi proprietari del proprio cartellino, i due atleti hanno firmato l'accordo di un anno con il team guidati da Roberto Zambonardi.

Signorelli, classe 1991, ha indossato per l'ultima volta la maglia del Brescia nel campionato d'esordio in serie A2 targatom nella stagione 2014-2015, durante il quale la Centrale McDonald's, in un campionato senza retrocessione, arrivò in una posizione di classifica che le sarebbe valsa comunque la permanenza nella categoria.

IL CENTRALE cittadino si comportò molto bene tanto da mettere in tabellino la bellezza di 157 punti e risultare tra i primi quindi in Italia in serie A2: «Sono felice di tornare perché con l'Atlantide ho vis-



Emanuele Rodella: ha 28 anni



Gianluca Signorelli: ha 26 anni

suto 2 anni bellissimi, in cui ho raggiunto i risultati più rilevanti della mia carriera pallavolistica, esordendo peraltro in A2 - dice Signorelli -. Ringrazio Montichiari che è la società che mi ha accolto nell'ultimo anno dopo il grave infortunio al ginocchio e mi ha rimesso in campo, ma alla chiamata dell'Atlantide non ho esitato un attimo. Non vedo l'ora di iniziare».

Rodella, 28 anni, dopo aver vinto la serie B1 alla corte di Roberto Zambonardi, ha accompagnato l'esperienza bresciana in serie A2 per altre 3 stagioni, prima di allontanar-

si per un anno alla Lorini Montichiari dove ha disputato un buon campionato di B mettendo a terra ben 237 palloni: «Non me l'aspettavo - commenta Rodella -, ma tornò molto volentieri in un ambiente che conosco bene ed in una società che mi ha dato la possibilità di crescere».

Con l'arrivo di Signorelli e Rodella si deve registrare la partenza di tanti altri giocatori. Oltre a Fusco, hanno fatto le valigie i centrali Esposito, Codarin e Riccardi e gli schiacciatori Margutti e Mazzon. ● S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO. Novità nella società che partecipa alla C femminile

La Gardonese riparte e punta sulla linea verde

Collaborazione più stretta tra prima squadra e vivaio

Biancamaria Messineo

Una collaborazione sempre più stretta tra le giovanili e la prima squadra che disputerà il campionato di serie C: questo l'obiettivo del presidente e del direttore sportivo Pallavolo Gardonese, Giuseppe Leviti e Sergio Pedretti, che per la prossima stagione puntano a creare un ambiente dedicato a far crescere le più giovani sia dal punto di vista tecnico, sia umano.

La prima mossa della società triplina è stata quella di chiamare al comando della prima squadra il tecnico Marco Rago, che, in collaborazione con la responsabile del settore giovanile Francesca Cò, avrà il compito di incanalare ogni giovane pallavolista verso il percorso di crescita più adeguato.

Il settore giovanile proseguirà, per il secondo anno, con il progetto Valvolley, una collaborazione tra la Gardonese e la pallavolo Lumezzane, nata per affinare le potenzialità delle piccole giocatrici per mezzo di una maggiore competizione.

Per la serie C, coach Rago lavorerà con il secondo allenatore Federico Ferretti e



Adrian Manea, Marco Rago, Federico Ferretti e Stefano Forcolin

con l'aiuto allenatore Stefano Forcolin, insieme al preparatore atletico Adrian Manea.

LA FORMAZIONE che i tecnici guideranno si presenta molto giovane ma dotata di grande potenziale: alla bomber Mery Guerini, opposto di ritorno da Ospitaletto, dove ha potuto collezionare una grande esperienza in serie B1, si affiancheranno la collega Alessandra Veronesi, il confermato centro Claudia Bonera, le giovanissime centrali Giada Sabatti (16 anni) e Paola Colombi, entrambe provenienti da Rovato.

Molto giovani sono anche le palleggiatrici Vinante ed Omodei, affiancate da Abbiatici, per quest'anno pronta a cimentarsi in questo nuovo ruolo.

Nel reparto attaccanti ci saranno infine le confermate Ilaria Bonera, Anna Raza e il capitano Alessandra Pedretti, che faranno da guida alle nuove reclute Cristinelli e Polotti. Perché la Gardonese 2018-2019 sarà sempre più strettamente collegata al lavoro tra la prima squadra e il settore giovanile per un futuro più roseo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO. B1: donne



Ulrike Bridi (Bedizzole): 20 anni

Il Bedizzole si rinforza con la giovane regista Bridi

Dopo aver confermato la schiacciatrice Chiara Arici (151 punti nella scorsa stagione) e la palleggiatrice Alice Pezzotti, due atlete cresciute nel vivaio, il Bedizzole (B1) completa il reparto della regia con l'ingaggio di Ulrike Bridi. Classe 1998, la trentina vanta buone esperienze nella categoria dove giocherà la prossima stagione.

Cresciuta nel settore giovanile di Ata, Marzola e Argentario (tutte formazioni di Trento), passa al Bruel Bassano in B1, per poi tornare all'Argentario nella stagione successiva. Nel 2016-17 il grande salto a Firenze, sempre in B1, classificandosi al terzo posto (7 vittorie e 19 sconfitte) e nella passata stagione all'Albese con la quale chiude al 9° posto con 12 vittorie e 14 sconfitte. Dall'anno prossimo Bridi sarà a Bedizzole. ● S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA